

Nautica. Poco più di 9mila posti barca con affitti tra 1000 e oltre 2mila euro al mese

Porti in attesa del rilancio, l'offerta non basta ancora

Solo 27 approdi sul litorale: così la forte domanda tiene alti i prezzi

Lia Romagno

Poco più di 9mila posti barca lungo 360 chilometri di costa rendono faticosa per il Lazio la sfida con i nuovi campioni del turismo da diporto affacciati sul Mediterraneo. Un settore in crescita, con numeri da grande business per alcune delle nostre regioni costiere, come per la Croazia, la Grecia, la Tunisia e la Spagna, ma che per il Lazio, con l'ancora impigliata tra una capacità di accoglienza limitata e l'assenza di strumenti normativi adeguati, resta solo potenziale. E così, il litorale con i suoi 9.339 posti barca distribuiti su 27 approdi (dati Litorale Spa) da Civitavecchia a Gaeta, di cui 7 strutture di qualità, già ora non è in grado di accogliere la domanda di molti diportisti. «E la domanda è destinata a salire - dice Giuseppe Rinaldi, ad del Consorzio Nautico del Lazio - Secondo una indagine di Italia Navigando, saranno infatti 5mila entro il 2010 le imbarcazioni che la regione non sarà in grado di ospitare». «Uno squilibrio tra domanda e offerta che appare tanto più rilevante se si considera che su 360 chilometri, 290 sono costa bassa, quindi fruibile, e che ciascuno dei 23 comuni del litorale si è detto pronto ad ospitare una struttura turistica. E che i privati disposti a investire non mancano», sottolinea il comandante Angelo Zerilli, consulente per lo sviluppo della portualità turistica della Regione. E co-

si la scarsità dell'offerta tiene alta la media dei prezzi: per l'acquisto si va da 1.200 euro al mq per un'imbarcazione di 30 metri ai 2mila per una tra i 12-14 metri. Per l'affitto si passa dai mille euro al mese per contratti semestrali, ai 2mila per quelli annuali. Costi, questi, che si riducono di circa il 20% nelle trattative tra privati (dati Cnl). «L'affitto lievita a dismisura nei porti vicini alle isole - afferma Rinaldi - a Riva di Traiano per via della vicinanza del Giglio e Giannutri; a Nettuno, San Felice e Terracina per le Pontine. Il mercato di Ostia, invece, resta più accessibile».

Intanto, per le 20mila imbarcazioni "battenti bandiera Lazio", la maggior parte di piccole e medie dimensioni (dai 20 metri in giù), la mappa dei porti più attrezzati porta a Riva di Traiano (1.182 posti), alla Marina di Nettuno (850), al giovane Porto di Roma (796) - l'ultima struttura realizzata sul litorale - a San Felice Circeo (350), alla base nautica "Flavio Gioia" di Gaeta (200). Lungo le sponde del Tevere, a Fiumara Grande, trovano ricovero circa 6mila imbarcazioni, con tremila punti di ormeggio: alle altre è garantito un rifugio nei capannoni o un ricovero a terra da ottobre fino a maggio o giugno, quando arriva il momento di riprendere il largo. Per altri, ancora, resta il "parcheggio" in seconda, terza, quarta fila. Così come accade lungo tutti i rigagnoli che sfociano a mare dove trovano posto centinaia e centinaia di piccoli natanti.

Per fronteggiare la domanda si prevede l'ampliamento dei porti di Gaeta, San Felice Circeo, Riva di Traiano e Santa Marinella. Fiumicino ha appena ottenuto il via libera della conferenza di servizi per la realizza-

IL COMPARTO

3mila

Punti ormeggio a Fiumara

Lungo le rive del Tevere, a Fiumara Grande, sono ospitate circa 6mila imbarcazioni. Il porto di Riva di Traiano contiene 1.182 posti barca. A seguire Marina di Nettuno (850), il Porto di Roma (796), l'ultima struttura realizzata sul litorale, San Felice Circeo (350) e la base nautica "Flavio Gioia" di Gaeta (200)

360

1 chilometro totale di costa

Le coste laziali sono particolarmente adatte a ospitare approdi per le barche. Infatti 290 km sono costituiti da costa bassa, e perciò fruibile dalle imbarcazioni

250 milioni

L'investimento a Fiumicino

Per fronteggiare la domanda di posti barca, a Fiumicino sarà realizzata un'infrastruttura turistica da 1.500 posti, per barche da 10 a 60 metri

9.339

La capienza totale

I posti barca complessivi registrati nel Lazio (dati Litorale spa) sono ripartiti su 27 approdi, da Civitavecchia a Gaeta

1.200 €

Costo di una barca al mq

La cifra si riferisce all'acquisto di una barca di 30 mq. Per comprarne una di 12-14 mq servono 2mila euro

zione di un'infrastruttura turistica da 1500 posti barca da 10 a 60 metri (per un investimento di 250 milioni circa). E' stato, poi, avviato l'iter per la costruzione di nuovi porti a Formia e Anzio. «C'è poi un altro progetto per Fiumicino, a nord del Canale navigabile accanto al porto commerciale, che prevede ospitalità per circa 600 imbarcazioni fino a 20 metri - afferma Rinaldi - Inoltre, l'Autorità portuale di Civitavecchia e il Comune stanno predisponendo un progetto per un porto nella cittadina. Tutti progetti bloccati perché il Piano per i porti della Regione non va avanti». «Non è una materia semplice - dice l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Bruno Astorre - Bisogna tener conto dell'impatto ambientale, della struttura geologica e della presenza di infrastrutture viarie adeguate. In questo senso, l'idea di un nuovo porto a Latina, Ladispoli e tra Montalto di Castro e Tarquinia ha le carte in regola dal punto di vista ambientale e delle infrastrutture, grazie anche al completamento del grande raccordo laziale con la Orte-Civitavecchia, la Roma-Latina e la Cisterna-Valmontone».

Problemi infrastrutturali e lentezze burocratiche costituiscono, quindi, un freno anche allo sviluppo del turismo da diporto nel Lazio. «Un primo passo si è fatto con la creazione del Distretto della nautica. Occorre, infatti, pensare a un sistema integrato - dice Zerilli - per questo stiamo mettendo a punto uno strumento di pianificazione che oltre che al mare guardi al territorio: pensiamo alle meraviglie che Roma e il Lazio ha da offrire a chi arriva sulle nostre coste. Abbiamo tra le mani un volano prezioso per dare valore alla nostra costa».